

Ordine del giorno n. 25

del 19 marzo 2019

(collegato al dibattito sulle criticità presenti nel Parco Archeologico di Centocelle)

PREMESSO CHE

- l'area in cui sorge il Parco Archeologico di Centocelle (PAC) è sottoposta al vincolo paesaggistico del Comprensorio archeologico "Ad duas Lauros" istituito con Decreto del Ministero Beni ambientali e culturali del 21 ottobre 1995 (tra le aree di interesse archeologico ai sensi dell'art. 1, lettera m della Legge 431/1985) in virtù delle caratteristiche di eccezionale valore paesistico e delle numerose e rilevanti emergenze archeologiche;
- il PAC è stato istituito con deliberazione consiliare n. 69 del 10 aprile 2003 del Comune di Roma, ratificata dalla Giunta Regionale del Lazio con delibera n. 676 del 20 ottobre 2006;
- tutta l'area del Comprensorio "Ad duas Lauros" è stata inserita (Tavola B Foglio 374 - con delibera di Giunta n. 556 del 25 luglio 2007 e n. 1025 del 21 dicembre 2007), come area sottoposta a vincolo paesaggistico in virtù dell'art. 8 del PTPR stesso e in applicazione dell'art. 134, comma 1, lett. a, del Codice dei beni culturali e del paesaggio, D.Lgs. 42/04;

CONSIDERATO CHE

- nel Parco Archeologico di Centocelle sono presenti numerose problematiche tra cui la comparsa di vari insediamenti umani, con situazioni abitative di estrema indigenza, nell'area dell'ex Casilino 900;
- già in passato sull'area erano presenti alcuni insediamenti umani che sono andati via via crescendo di numero fino a diventare gli insediamenti abusivi più grandi d'Europa, Casilino 700 e Casilino 900, sgomberati a suo tempo dall'Amministrazione Alemanno;

APPURATO CHE

è necessario intervenire tempestivamente per evitare che gli attuali insediamenti siano sempre più numerosi creando disagi ai residenti dei quartieri limitrofi al Parco di Centocelle, oltre che un peggioramento delle condizioni di vita ed igienico sanitarie per gli stessi abitanti che vivono negli insediamenti;

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA LA SINDACA E LA GIUNTA

a voler adottare tutte le misure necessarie per provvedere immediatamente allo sgombero degli insediamenti abusivi di nomadi che contribuiscono, sommati a tutte le altre criticità ivi presenti, a rendere il Parco Archeologico di Centocelle una vera discarica, presenze comunque incompatibili con la destinazione del parco, e ciò a tutela dei residenti dei quartieri limitrofi al grande polmone verde e delle stesse persone che vivono nell'area in condizioni di assoluta precarietà anche dal punto di vista igienico-sanitaria.

F.to: Figliomeni, Meloni, De Priamo, Mennuni e Mussolini.

Il sujestoso ordine del giorno è stato approvato all'unanimità dall'Assemblea Capitolina con 25 voti favorevoli, nella seduta del 19 marzo 2019.